

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA n. 126 del 19 giugno 2023

Approvazione della graduatoria per l'assegnazione di risorse di cui al D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, in relazione al Bando approvato con DGR n. 328 del 29 marzo 2023, a sostegno dell'istallazione di impianti di videosorveglianza presso i centri di raccolta e in particolari siti dei territori comunali al fine di prevenire il deposito incontrollato di rifiuti.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:

Approvazione della graduatoria degli interventi ammessi ai benefici di cui al Bando approvato con DGR n. 328 del 29 marzo 2023, a sostegno dell'istallazione di impianti di videosorveglianza presso i centri di raccolta e in particolari siti dei territori comunali al fine di prevenire il deposito incontrollato di rifiuti.

Il Direttore

PREMESSO che con DGR n. 328 del 29 marzo 2023 è stato pubblicato il "*Bando - Modalità di assegnazione di contributi, derivanti dal trasferimento di competenze di cui al D.Lgs 31 marzo 1998, n. 112, a sostegno dell'istallazione di impianti di videosorveglianza presso i centri di raccolta e in particolari siti dei territori comunali al fine di prevenire il deposito incontrollato di rifiuti*" che ha definito i potenziali beneficiari, le tipologie di intervento finanziabili e le spese ammissibili, le modalità e i termini per la presentazione delle domande, la documentazione da allegare, i criteri per la valutazione delle domande medesime e per la formulazione delle graduatorie, la soglia di spesa minima degli interventi nonché la somma massima concedibile a titolo di contributo;

CONSIDERATO che la medesima DGR n. 328 del 29 marzo 2023 ha incaricato il Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica della valutazione delle istanze pervenute, secondo le modalità previste dal bando, nonché della stesura della relativa graduatoria;

PRESO ATTO che, in riferimento al medesimo bando sono pervenute dalle Amministrazioni aderenti, entro i termini previsti, n. 190 istanze di contributo;

DATO ATTO che, al fine di assegnare le risorse disponibili, sono stati attentamente valutati i contenuti delle suddette istanze in relazione ai criteri e ai parametri indicati dal bando;

DATO ATTO che le n. 128 istanze riconosciute ammissibili a finanziamento sono state elencate nella graduatoria allegata al presente provvedimento (**Allegato A**), mentre non sono state riconosciute ammissibili a finanziamento: la richiesta presentata dal Comune di Rossano Veneto in quanto non è stata redatta utilizzando il modello appositamente previsto dal bando nonché le n. 61 istanze presentate dal Consiglio di Bacino "Brenta per i Rifiuti" in quanto il bando è espressamente rivolto alle amministrazioni comunali del Veneto;

VISTO il D.Lgs. 31 Marzo 1998, n. 112;

VISTA la L.R. 13 aprile 2001, n. 11;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39;

VISTA la DGR n. 328 del 29 marzo 2023 ed il Bando ad essa allegato;

VISTE le istanze presentate dalle amministrazioni che hanno aderito al bando;

decreta

1. di approvare, secondo le modalità ed i criteri previsti dal bando e per le motivazioni rappresentate in premessa, che costituisce parte integrante e fondamentale del presente provvedimento, la graduatoria delle istanze presentate dalle Amministrazioni comunali che hanno partecipato al bando e che risultano ammissibili al contributo in parola, come indicate nella tabella allegata al presente provvedimento (**Allegato A**);

2. di dare atto che le istanze presentate dal Comune di Rossano Veneto e dal Consiglio di Bacino "Brenta per i Rifiuti" sono state riconosciute non ammissibili a finanziamento per le motivazioni rappresentate in premessa;
3. di demandare a successivo provvedimento la formale concessione dei contributi ed il conseguente impegno di spesa nei limiti delle risorse rese disponibili in forza del provvedimento in oggetto e di eventuali ulteriori successivi provvedimenti;
4. di dare atto che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal D.lgs. 104/10;
5. di trasmettere copia del presente provvedimento alle strutture richiedenti interessate;
6. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Paolo Giandon